

omnitel®

vodafone

OMNITEL RACCOGLIE I VECCHI CELLULARI

Roma, 30 Aprile 2002 - Parte il 20 maggio la nuova campagna di Omnitel Vodafone per la prima raccolta dei *vecchi* cellulari, delle batterie esaurite e degli accessori inutilizzati sul territorio nazionale.

Omnitel Vodafone ha esteso la raccolta anche ai telefonini e agli accessori non più utilizzati, come caricabatterie e auricolari, dopo il buon andamento della campagna di ritiro delle batterie iniziata nel dicembre del 2000.

Tale iniziativa, anch'essa prima in Italia nel suo genere, ha permesso di recuperare 30.000 batterie, per un totale di circa una tonnellata di materiale certamente inquinante, altrimenti destinato a finire in una normale discarica.

In Italia sono in circolazione circa 50 milioni di cellulari, con batterie e accessori che, se abbandonati o gettati in discariche, rappresentano un serio rischio ambientale.

Dal 20 maggio presso i 750 negozi Omni One e Spazio Omnitel, presenti su tutto il territorio nazionale, saranno collocati i raccoglitori per un agevole ritiro dei materiali.

"Il nostro impegno per la tutela dell'ambiente - ha dichiarato Luca Rossetto, Direttore Generale Operazioni di Omnitel Vodafone - è il frutto della consapevolezza di essere un'azienda che non può scindere l'obiettivo delle persone dall'obbligo di salvaguardare e migliorare anche l'ambiente nel quale operiamo". L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio dei Ministri Matteoli e Gasparri, rispettivamente dei Ministeri dell'Ambiente e delle Comunicazioni.

La campagna è realizzata con la partecipazione di Legambiente, l'Associazione Ambientalista con la quale Omnitel Vodafone ha siglato un accordo quadro che prevedeva numerose attività comuni.

Tra queste, il supporto a Goletta Verde per la misurazione dello stato di salute dei nostri mari, la prima raccolta nazionale delle batterie esaurite dei cellulari, e i monitoraggi dei campi elettromagnetici volti a verificare l'uniformità dei livelli di campo rispetto alla normativa nazionale, già realizzati a Napoli e Bologna.

Fondamentale contributo all'iniziativa quello di Cobat (Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo e Rifiuti Piombosi) e di Citiraya Italia (Electronics Recycling Specialists), società qualificate che operano da tempo nel comparto del corretto smaltimento di materiali fortemente inquinanti. Cobat si occuperà di prelevare il materiale dai negozi Omni One e Spazio Omnitel e di separare le batterie dal resto degli apparati. Le batterie saranno riciclate da Cobat presso lo stabilimento Snam Savam in Francia. Citiraya Italia invece ritirerà da Cobat i telefoni e gli accessori

che verranno riciclati nei propri stabilimenti a Singapore. Dai *vecchi* telefoni verranno ricavati metalli, plastiche, resine e fibre da reimmettere nei mercati delle materie prime, delle industrie plastiche e ceramiche.

Una campagna di comunicazione, all'insegna del claim "*La natura ha qualcosa da chiederci. Ascoltala anche tu*", sarà da oggi sui principali quotidiani nazionali.